

SAN FRANCESCO MARIA DA CAMPOROSSO (Camporosso, Imperia, 27 dicembre 1804 - Genova, 17 settembre 1866)

San Francesco Maria da Camporosso (al battesimo Giovanni Croese) nacque a Camporosso presso Genova il 27 dicembre 1804. Entrò giovanissimo nell'Ordine dei Frati Minori Cappuccini come fratello laico, e vi emise i voti nel 1826.

Mori a Genova il 17 settembre 1866. Fu beatificato da Pio XI il 30 giugno 1929. La solenne canonizzazione si svolse nella Basilica Vaticana domenica 9 dicembre 1962.

L'Ordine Cappuccino ama e pratica la devozione dello scapolare, e moltissimi sono i predicatori e fratelli laici che la propagano tra i fedeli. Ne fanno fede gli esempi, tra gli altri, del b. Bernardo da Corleone (+ 1667) e di Diego Giuseppe da Cadice (+ 1801) e di S. Corrado da Parzham (+ 1824). Riepiloghiamo da vari scrittori le notizie che ci riguardano: San Francesco Maria da Camporosso vestì lo scapolare del Carmine prima di essere accettato tra i cappuccini.

Verso il 1817 la Vergine del Carmine - venerata sotto il titolo di Nostra Signora del Laghetto nel santuario omonimo presso Nizza in Francia (allora Italia) - lo guarì prodigiosamente da un forte deperimento organico. Fu il primo sorriso della «sua Madonnina», della quale anche religioso questuante portò sempre con sé l'effigie e presentò al bacio dei fedeli. Dalla Sua materna intercessione ottenne il ritorno della vista ad un paziente, come ancora la graduale regolarità delle membra ad un bambino nato con aspetto mostruoso. Al Santuario del Laghetto egli ritornò più volte sino a qualche anno prima della morte. Vorremmo intravedere nel nome Francesco Maria un'eco della consacrazione che egli tredicenne fece di se stesso alla Vergine in occasione della prodigiosa guarigione. Allora secondo i biografi egli percepì il primo palpito della vocazione religiosa. Divenuto cappuccino fu apostolo del santo abitano. Soleva spesso interrogare chi avvicinava: «Indossa Lei lo scapolare del Carmine?». In caso negativo esortava a rivestirsene. Una mamma ottenne la vista al suo bambino cieco, pregando dietro consiglio del santo, ai piedi della Vergine del Carmine nella di Lei chiesa in Genova. Nella preghiera alla Madonna nota ai suoi devoti col titolo di «Salve Regina del Padre Santo», composta cioè dal nostro santo, la Vergine è invocata anche sotto il titolo di Vergine del Carmelo.